



DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Parco archeologico di Sibari – Affidamento del “Servizio di informazione e comunicazione turistica in favore del Parco archeologico di Sibari in occasione degli eventi in programma per la Mostra RADICI”, tramite affidamento diretto Extra MePA ai sensi dell’art. 50 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. – Determina a contrarre.

CIG: ZA23C38ADA

IL DIRETTORE

VISTI

- il D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio e ss.mm. ii;
- il D.P.C.M. 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell’Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il D.L. n. 22 del 01 marzo 2021, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, in particolare art. 6 c.1, con il quale il Ministero per i beni e attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura;
- il D.M. 21 febbraio 2018 n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;
- il D.Lgs. 50/2016 recante Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm. ii.;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

VISTO il D.Lgs n 36 del 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERANDO che nell’ambito delle attività previste nella programmazione culturale del 2023-2024, il Parco intende promuovere l’inaugurazione della Mostra “Radici” anche a mezzo editoriale cartaceo e *online*;

CONSIDERATO che l’obiettivo dell’iniziativa è quello di stimolare, attraverso un approccio trasversale e multidisciplinare, l’amore per la conoscenza, la curiosità culturale, l’attenzione verso i processi storici e la comprensione del patrimonio, incrementando il livello di consapevolezza culturale del pubblico che vi prenderà parte;

PREMESSO che il Parco ha avviato un percorso di estesa apertura e coinvolgimento verso il Territorio e verso le Comunità, le Scuole, il Terzo Settore e le realtà sociali, culturali, imprenditoriali ed economiche;

PREMESSO che tale percorso si è concretizzato in molteplici iniziative di approfondimento culturale, consistite in eventi straordinari, aperture al pubblico, visite, focus espositivi con l'obiettivo di diventare *hub* culturale di riferimento, attraverso modalità di partecipazione attiva e di buone prassi;

CONSIDERATA la Relazione programmatica del 2022/2023 oralmente condivisa dal Direttore del Parco archeologico di Sibari con il Consiglio di Amministrazione e successivamente approvata dallo stesso, con particolare riferimento alla volontà di questa Direzione di promuovere iniziative divulgative presso il Parco archeologico di Sibari;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 11 del 21.04.2022, con il quale il Direttore del Parco archeologico di Sibari, dott. Filippo Demma, ha incaricato la Dott.ssa Camilla Brivio dello svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico di Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii, per l'organizzazione della Mostra;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del DPR 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.Lgs 36/2023;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del "Servizio di informazione e comunicazione turistica in favore del Parco archeologico di Sibari in occasione degli eventi in programma per la Mostra RADICI";

PRESO ATTO della proposta del RUP, acquisita al Prot. n 2396-I in data 21/08/2023;

RICHIAMATA l'indagine di mercato finalizzata all'affidamento del "Servizio di informazione e comunicazione turistica in favore del Parco archeologico di Sibari in occasione degli eventi in programma per la Mostra RADICI";

VISTO il preventivo pervenuto da parte dell'O.E. **Luciano Pignataro**, con sede legale in Via Pignataro 35, Vallo della Lucania (SA), C.F. PGNLCN57H02H703B - P.IVA 04552950653, e-mail: info@lucianopignataro.it

– PEC: pignataro@pec.it, dell'importo di €. 1.200,00 al netto dell'IVA, acquisito con Prot. n. 2389-A del 21/08/2023;

VALUTATO positivamente il preventivo presentato ed in particolare, ritenuto rispondente e congruo al fabbisogno del Museo;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico Luciano Pignataro, attraverso l'acquisizione del DURC on line;

RILEVATO che, per il servizio in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACCERTATO che la somma pari ad €. 1.200,00 al netto dell'IVA al 22%, trova copertura capitolo 1.2.1.060 – Spese per pubblicità e promozione del Bilancio previsionale 2023;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

EVIDENZIATO che il servizio di cui all'oggetto rientra tra i servizi necessari, sostanziali ed indispensabili di fruizione culturale in senso lato;

RILEVATA l'assenza di figure professionali all'interno dell'organico di questo Istituto in grado di poter assolvere a dette attività, si rende necessario provvedere al relativo affidamento in favore di un operatore economico esterno di elevata specializzazione e comprovata esperienza nel settore di riferimento;

RILEVATO, preliminarmente, che la prestazione di cui in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

ACQUISITO il CIG: ZA23C38ADA;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 522 del 18/05/2023 con il quale la Direzione Generale Musei approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009, acquisito al prot. n. 1368-A del 18/05/2023;

ACCERTATO che la somma pari ad €. 1.200,00 al netto dell'IVA al 22%, trova copertura capitolo 1.2.1.060 – Spese per pubblicità e promozione del Bilancio previsionale 2023, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari

DETERMINA

- 1- di affidare**, rispettato il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 50 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36 del 2023, il "Servizio di informazione e comunicazione turistica in favore del Parco archeologico di Sibari in occasione degli eventi in programma per la Mostra RADICI", tramite affidamento diretto, extra Me.P.A., ai sensi dell'art. 50 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., all'Operatore Economico **Luciano Pignataro**, con sede legale in Via Pignataro 35, Vallo della Lucania (SA), C.F. PGNLCN57H02H703B -P.IVA 04552950653, e-mail: info@lucianopignataro.it – PEC: pignataro@pec.it, individuato a seguito di opportuna indagine di mercato e valutate le competenze specifiche per la realizzazione del servizio in oggetto, per l'importo pari ad €. 1.200,00 (euro milleduecento/00) al netto dell'IVA al 22%, a valere sul capitolo 1.2.1.060 – Spese per pubblicità e promozione del Bilancio previsionale 2023, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;
- 2- dare atto** che il Codice Identificativo di Gara è il seguente: ZA23C38ADA;

- 3- **di stabilire** che la durata del Servizio è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata con i Funzionari della Stazione Appaltante. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, eventualmente anche su richiesta motivata del professionista;
- 4- **di precisare** che l'operatore economico assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- 5- **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui agli artt. 99 e 100 del D.Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii;
- 6- **di impegnare**, per le ragioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano, l'importo complessivo €. 1.464,00 (euro millequattrocentosessantaquattro/00) comprensivo dell'IVA al 22%, a valere sul capitolo 1.2.1.060 – Spese per pubblicità e promozione del Bilancio previsionale 2023;
- 7- **di numerare ed inserire** il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- 8- **di dare atto** della regolarità amministrativa della procedura.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, e di pubblicità degli atti, e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

Visto attestante la copertura finanziaria
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI
Dott. Filippo Demma

